

6) Il conto finanziario

Nei prospetti che seguono l'anno 1995 è menzionato ai soli fini del raffronto con l'anno successivo che è quello oggetto della presente relazione unitamente al 1997 ed al 1998.

Deve essere preliminarmente evidenziato come l'Istituto soltanto nel 1998 abbia rinunciato alla prassi per la quale sommava al totale degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio il risultato dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente così determinando una rappresentazione contabile che non consentiva di evidenziare adeguatamente il risultato finanziario di competenza.

Detta prassi, censurata da questa Corte già nella precedenti relazioni⁵, così come dal Ministero del tesoro, in sede di osservazioni formulate sul conto consuntivo del 1996, è invalsa sino al 1997, talchè il raffronto tra i risultati finanziari dei tre esercizi all'esame non appare di facile accezione. Invero la rilevanza dell'osservazione è ampiamente dimostrata dalla contrapposizione dei risultati ai quali si perviene a seconda del sistema di redazione del bilancio adottato. L'esame dei rendiconti relativi agli esercizi 1996 e 1997 consente di rilevare come il risultato finanziario di competenza dimostrato dall'Ente (rispettivamente disavanzo finanziario di 307 milioni e avanzo finanziario di 104 milioni) diventi, sottraendo l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente rispettivamente un disavanzo finanziario di £ 1.362 e di £ 1.936 milioni.

Il 1998 si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di £ 470 milioni.

⁵ doc. cit. pag. 32

Procedendo nell'analisi in misura più dettagliata è da porre in evidenza (v. prospetto RF/1 che segue) come tra le entrate correnti, quelle derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi nel 1996 risultino lievemente incrementate rispetto all'esercizio precedente (+6,08 per cento) mentre nel 1997 rivelano una contrazione di una certa consistenza (-10,90 per cento) per incrementare nuovamente nel 1998 (+3,06 per cento). Il rapporto percentuale di detta posta rispetto al totale delle entrate correnti è del 22,74 nel 1996, del 20,52 nel 1997 e del 20,02 nel 1998.

I redditi e proventi patrimoniali, provenienti per la quasi totalità da affitti di immobili, sono caratterizzati da un leggero ma costante trend in aumento (368,1 milioni nel 1996, 399,8 nel 1997 e 414 milioni nel 1998).

Il rilevante incremento del totale delle entrate correnti registrato nel 1996 (+15,13 per cento) è derivato principalmente dall'incremento della contribuzione statale (£ 12.562.000.000), da un contributo della regione Piemonte di 300.000.000 e dall'incremento delle entrate per vendite di beni e prestazioni di servizi.

Per contro va evidenziato il notevole decremento delle entrate in conto capitale passate da £ 322 milioni dell'esercizio precedente ai 162 milioni del 1996. In detto esercizio un finanziamento statale di area per £ 3.000.000.000, che ha determinato una variazione negativa di pari importo, posto che nello stato di previsione l'ammontare del finanziamento in parola era stato allocato tra le entrate, non è poi stato concesso.

Detta posta rivela nel 1997 un incremento cospicuo (+137,65 per cento) dovuto ad una contribuzione CNR-ASI per l'effettuazione di specifici progetti di ricerca.

Nel 1998 l'incremento del totale delle entrate (+15,86 per cento) è stato determinato dall'intervenuta concessione di una contribuzione straordinaria di

funzionamento per 6.590 milioni da parte del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica nonché dall'incremento delle partite di giro ove sono stati allocati "in conto sospesi" £ 2.040 milioni, erroneamente versati dalla Tesoreria provinciale, poi restituiti dall'Ente nel febbraio 1999.

Per ciò che attiene al versante della spesa va evidenziato come il considerevole incremento del totale delle spese verificatosi nel 1996 (+20,74 per cento) rispetto all'esercizio precedente, sia stato determinato principalmente dall'aumento delle spese in conto capitale salite da 1.567 milioni nel '95 a 3.753 milioni nell'esercizio all'esame (spese per manutenzione straordinaria, immobili edificati con il finanziamento FIO per £ 854 milioni e maggiori acquisizioni tecniche per £ 2.738 milioni).

Il più lieve aumento (8,53 per cento) delle spese correnti è da correlare all'incremento delle spese di personale ed a quello di taluni trasferimenti passivi conseguenti al potenziamento della formazione (borse di studio).

Per ciò che attiene alla spesa del personale si fa rinvio a quanto già detto nel paragrafo 4.

Per quanto riguarda poi le spese relative agli organi, pressochè costanti nel '96 e nel '97 si registra nel '98 un aumento consistente (29,35%) dovuto all'adeguamento dei compensi spettanti al collegio dei revisori. Va osservato al riguardo che la precedente rivalutazione di detti compensi risaliva al 1988.

Un'ultima notazione va fatta con riferimento alla dilatazione degli oneri finanziari verificatasi nel 1998 (£ 1.991.000 del '97 a £ 15.795.000 nel '98 +693,32 per cento) dovuta ad anticipazioni di tesoreria (per £ 4 miliardi) resesi necessarie, per il pagamento degli stipendi e di altre spese non prorogabili, a cagione del ritardo da parte del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica, nella erogazione del contributo di funzionamento, avvenuta il 24 agosto 1998.

Più lievi sono stati nel 1997 e nel 1998 gli incrementi registrati sul totale delle spese (rispettivamente +4,56 e +4,03 per cento). In questi due esercizi all'aumento invero consistente della voce di spesa relativa al personale ha corrisposto una significativa contrazione delle spese in conto capitale talchè le variazioni in aumento sono state come, appena detto, di lieve entità.

RENDICONTO FINANZIARIO

Prospetto RF

(in milioni di lire)

	1995(*)	%	1.996	%	1.997	%	1998	%
Entrate correnti	15.060	84,28	17.547	85,30	17.330	82,53	18.303	78,23
Entrate in c/capitale	322	1,80	162	0,79	385	1,83	472	1,94
Partite di giro	2.486	13,91	2.863	13,92	3.284	15,64	5.554	23,83
Totale entrate	17.868	100,00	20.572	100,00	20.999	100,00	24.329	100,00
Avanzo di amministrazione esercizio precedente (**)	1.193		1.055		2.060		0	
Disavanzo finanziario	0		307		0		0	
Totale generale	19.061		21.934		23.059		24.329	
Spese correnti	14.114	77,49	15.318	69,83	16.704	72,43	17.019	71,23
Spese in c/capitale	1.567	8,83	3.753	17,13	2.947	12,56	1.287	5,31
Partite di giro	2.486	13,68	2.863	13,05	3.284	14,02	5.554	23,46
Totale spese	18.167	100,00	21.934	100,00	22.935	100,00	23.859	100,00
Avanzo finanziario	894		0		124		470	
Totale generale	19.061		21.934		23.059		24.329	

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) variazione rispetto all' esercizio precedente

(***) nel 1998 escluso dal totale delle entrate

Prospetto RF1

Entrate correnti

(in milioni di lire)

	1995*	%	1996	%	%	1997	%	%	1998	%	%
-Trasferimenti correnti dallo Stato ed altri enti	10.675,579	70,89	12.864,899	73,42	10,45	13.163,025	75,95	10,22	13.987,440	76,42	10,31
-Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	3.761,997	24,98	3.990,683	22,74	10,31	3.555,531	20,81	10,23	3.664,183	20,07	10,44
-Redditi e proventi patrimoniali	364,051	2,42	368,106	2,10	1,11	399,766	2,31	10,77	414,046	2,26	10,77
-Poste correttive e compensative di spese correnti	252,796	1,66	304,011	1,73	20,23	208,829	1,21	10,51	179,830	0,98	10,51
-Entrate non classificabili in altre voci	5,835	0,04	19,643	0,11	218,44	3,000	0,02	10,73	57,245	0,31	110,49
TOTALE	15.060,258	100,00	17.547,342	100,00	116,43	17.330,151	100,00	100,24	18.302,744	100,00	105,61

*valori esposti ai soli fini comparativi

**variazione rispetto all'esercizio precedente

Prospetto RF2

Spese correnti

(in milioni di lire)

	1995*	%	1996	%	1997	%	1998	%
-Spese per gli organi dell'Ente	136,562	0,97	149,788	0,99	144,148	0,88	186,456	1,10
-Oneri per il personale in servizio	10.000,815	70,88	10.987,709	71,73	12.220,082	75,18	12.351,615	72,58
-Spese per l'acquisto di beni e servizi	2.877,255	20,39	2.836,284	18,82	3.173,453	19,00	3.004,888	17,68
-Trasferimenti passivi	5,787	0,04	224,000	1,45	163,800	0,98	200,000	1,18
-Oneri finanziari	1,377	0,01	1,361	0,01	1,991	0,01	15,795	0,09
-Oneri tributari	1.021,600	7,24	1.066,627	6,97	910,887	5,48	1.207,711	7,10
-Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,150	0,00	6,519	0,04	0,198	0,00	1,386	0,01
-Spese non classificabili in altre voci	70,848	0,50	46,101	0,30	89,009	0,53	50,833	0,30
Totale spese correnti	14.114,394	100,00	15.318,389	100,00	16.703,568	100,00	17.018,68	100,00

*valori esposti ai soli fini comparativi

**variazione rispetto all'esercizio precedente

7) Il conto economico

Nei prospetti CE1 e CE2 che seguono, sono evidenziate le risultanze del conto economico.

CONTO ECONOMICO

Prospetto CE1

(in milioni di lire)

ENTRATE	1995*	1996	1997	1998
Prima parte				
Entrate finanziarie correnti:				
-Entrate derivanti da trasferimenti correnti	10.675,579	12.864,899	13.163,025	13.987,440
-Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	3.761,997	3.990,683	3.555,531	3.664,183
-Redditi e proventi patrimoniali	364,05	368,106	399,766	414,046
-Poste correttive e compensative di spese correnti	252,796	304,011	208,829	179,830
-Entrate non classificabili in altre voci	5,836	19,643	3,000	57,245
Totale prima parte	15.060,258	17.547,342	17.330,151	18.302,744
Parte seconda				
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:				
-Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0,000	0,000	0,000	0,000
-Produzioni e movimenti interni	2,240	0,000	0,000	0,000
-Trasferimenti attivi in natura o denaro	0,000	0,000	0,000	0,000
-Variazioni patrimoniali straordinarie	561,964	2.486,525	440,874	114,634
-Spese impegnate di competenza di precedenti e successivi esercizi	1.637,063	4.658,440	9.514,357	5.120,811
Totale parte seconda	2.201,267	7.144,965	9.955,231	5.235,445
Totale generale	17.261,525	24.692,307	27.285,382	23.538,189
Disavanzo economico	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale a pareggio	17.261,525	24.692,307	27.285,382	23.538,189

* valori esposti ai soli fini comparativi

CONTO ECONOMICO

Prospetto CE2

(in milioni di lire)

SPESE	1995*	1996	1997	1998
Prima parte				
Spese finanziarie correnti:				
-Spese per gli organi dell'Ente	136,562	149,788	144,148	186,455
-Oneri per il personale in servizio	10.000,815	10.987,709	12.220,082	12.351,615
-Spese per l'acquisto di beni e servizi	2.877,255	2.836,284	3.173,453	3.004,888
-Trasferimenti passivi	5,787	224,000	163,800	200,000
-Oneri finanziari	1,377	1,361	1,991	15,795
-Oneri tributari	1.021,600	1.066,627	910,887	1.207,711
-Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,150	6,519	0,198	1,386
-Spese non classificabili in altre voci	70,848	46,101	89,009	50,833
Totale prima parte	14.114,394	15.318,389	16.703,568	17.018,683
Parte seconda				
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:				
-Ammortamenti e deperimenti	1.192,999	1.548,184	1.869,940	1.717,573
-Svalutazioni e deprezzamenti	7,750	0,000	0,000	15,000
-Accantonamenti per oneri presunti di competenza	1.008,194	2.936,826	1.289,960	351,753
-Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità	0,000	1.244,670	0,000	1.301,376
-Variazioni patrimoniali straordinarie	252,976	310,179	908,640	62,470
Totale parte seconda	2.461,919	6.039,859	4.068,540	3.448,172
Totale generale	16.576,313	21.358,248	20.772,108	20.466,855
Avanzo economico	685,212	3.334,059	6.513,274	3.071,334
Totale a pareggio	17.261,525	24.692,307	27.285,382	23.538,189

* valori esposti ai soli fini comparativi

Va preliminarmente osservato come ognuno dei tre esercizi all'esame evidenzia un avanzo economico di esercizio (£ 3.334 per il 1996, £ 6.513,3 per il 1997 e £ 3.071,3 per il 1998).

Per la prima parte del conto, corrispondente al totale delle entrate e delle spese di parte corrente, non si rivelano necessarie considerazioni essendo tale parte della prospettazione contabile già stata commentata in sede di conto finanziario.

Deve reiterarsi un'osservazione già formulata nella precedente relazione⁶ concernente la posta "spese impegnate di competenza di precedenti e successivi esercizi" che maggiormente influenzano il risultato di esercizio (4.658,4 milioni nel 1996, 9.514,3 nel 1997, 5.120,8 nel 1998); tali spese che riguardano pagamenti relativi alla gestione dei residui, risultano allocate in misura impropria posto che le risorse originarie, provenienti dai fondi FIO avrebbero dovuto transitare in un fondo specifico, per un accertamento ad hoc, da recepire in situazione patrimoniale (onde giustificare "l'effettivo incremento del patrimonio" la cui competenza economica è da riferire a più esercizi).

Per ciò che attiene alle variazioni patrimoniali straordinarie l'impennata verificatasi nel 1996 (da £ 561,9 milioni dell'anno precedente a £ 2.486,5) è stata determinata principalmente dal miglioramento della situazione dei residui passivi (-2.371,5 milioni) e da minori spese legate al riaccertamento degli importi da corrispondere al personale in applicazione del nuovo contratto, vale a dire da insussistenze passive. Tra le sopravvenienze attive risultano allocati gli incrementi del fondo pensioni derivanti dalla rivalutazione della polizza assicurativa stipulata a copertura del trattamento di fine rapporto del personale (£ 38.233.509) nonchè le quote assicurative comprensive degli interessi relativi al

⁶ doc. cit. p. 39

trattamento corrisposto al personale cessato dal servizio, nell'anno (£50.141.600). Detta allocazione appare peraltro non corretta, (rientrando le spese di che trattasi tra quelle in conto capitale) e non in linea con le precise istruzioni impartite al riguardo dal Ministero del tesoro⁷. Parimenti, appare impropriamente registrata tra le "sopravvenienze passive" la somma di £ 159.597.945 che andava ricompresa tra le spese in conto capitale e, quindi non avrebbe dovuto comparire in conto economico, trattandosi di competenza economica concernente più esercizi.

Analoghe osservazioni vanno formulate per il 1997 ove è rilevabile la non corretta iscrizione nel conto economico, tra le sopravvenienze passive, di quanto impegnato nell'esercizio per la corresponsione di indennità di anzianità (£ 748.654.455). In altri termini il pagamento dell'indennità di fine rapporto ai dipendenti che lasciano il servizio investe soltanto l'aspetto finanziario-patrimoniale mediante l'uscita di cassa della sopramenzionata somma di £ 748.654.455 e la correlativa diminuzione, per un pari importo del fondo liquidazione pensioni. Per contro è l'adeguamento del fondo a quanto maturato a fine esercizio che riguarda l'aspetto economico-patrimoniale che dovrebbe essere ricompreso, quindi, in conto economico con adeguamento del fondo stesso per un pari importo. Per gli stessi motivi appaiono impropriamente utilizzate le voci "insussistenze e sopravvenienze attive - insussistenze e sopravvenienze passive" - attesa l'incidenza che esse hanno sull'incremento e decremento del fondo stesso, in situazione patrimoniale.

Peraltro l'Ente, nell'esercizio, non ha provveduto all'effettuazione di accantonamento alcuno per il trattamento di fine rapporto del personale senza adeguare in conseguenza il relativo fondo in situazione patrimoniale e non ricom-

⁷ circolare Ministero tesoro n. 14 del 1 marzo 1993

prendendovi gli importi connessi alla rivalutazione della relativa polizza assicurativa

Analoghe osservazioni valgono, sia pure in parte, anche per il 1998, con riferimento alle scritturazioni concernenti i movimenti attinenti al trattamento di fine rapporto.

Conclusivamente non può non essere rimarcata l'alterazione nella consistenza del risultato economico di ciascuno dei tre esercizi all'esame, conseguente alle non corrette o improprie registrazioni effettuate dall'Ente delle quali si è detto.

8) *La situazione patrimoniale*

Deve essere preliminarmente evidenziato il notevole incremento del patrimonio netto verificatosi in ciascuno degli esercizi all'esame (+14,10 per cento nel 1996, +23,63 per cento nel 1997 e +9,08 per cento nel 1998), influenzato comunque dalle risultanze economiche non attendibili in precedenza rilevate.

Per contro permane sostanzialmente stabile nel periodo il totale delle attività, pur con leggere variazioni in aumento (+2,65 per cento nel 1996, +0,35 per cento nel 1997, +2,05 per cento nel 1998). Le passività rivelano decrementi in ciascuno dei tre esercizi considerati rispettivamente del 2,42 per cento, del 11,68 per cento e del 1,32 per cento.

Va inoltre segnalato come il trasferimento di £ 2.040 milioni, erroneamente effettuato dalla Tesoreria provinciale in favore dell'Istituto, sia stato seguito dalla restituzione dell'intero importo avvenuta nel febbraio 1999. Per tale erronea acquisizione l'Ente ha provveduto ad iscrivere una somma di pari importo alla voce "debiti verso gestioni autonome".

Altra osservazione da fare è quella concernente la costante contrazione delle disponibilità liquide verificatasi in ciascuno degli esercizi all'esame (-15,22 per cento nel 1996, -60,30 per cento nel 1997, -27,43 per cento nel 1998) determinata dalla risoluzione di tutta una serie di posizioni debitorie attinenti sia alla competenza che ai residui.

Notevole risulta l'incremento nel periodo del patrimonio immobiliare verificatosi a seguito della presa in carico di fabbricati ultimati nonché dell'aumento delle "costruzioni in corso" le cui variazioni in aumento sono davvero rilevanti (+22,16 per cento nel 1996 +31,27 per cento nel 1997, +34,76 per cento nel 1998). Invero l'Ente ha provveduto all'effettuazione di pagamenti in conto residui provenienti da esercizi precedenti e relativi a costruzioni da ultimare (tutte

attinenti al progetto FIO del quale si è detto) talchè tra le passività è da riscontrare la rilevante diminuzione dei residui passivi, relativamente a "debiti di regolamento", ridottisi del 9,8 per cento nel 1996, del 27,1 per cento nel 1997 e del 24,6 per cento nel 1998.

In correlazione con quanto già osservato in sede di analisi del conto economico, nel 1996 il fondo per il trattamento di fine rapporto risulta incrementato negli accantonamenti effettuati a fine esercizio ma non risultano detratte le erogazioni intervenute in favore del personale cessato dal servizio nell'anno.

Nel 1997 in particolare non avendo l'Istituto provveduto, come già detto, ad accantonare la quota di competenza in conto economico, registra, in situazione patrimoniale, gli incrementi e i decrementi del fondo rifacendosi ad una serie di scritture contabili, del tutto improprie discostandosi dalla disciplina attuativa disposta dall'Amministrazione del Tesoro.

Al riguardo, si fa comunque rinvio a quanto già detto nel capitolo precedente, in siffatta materia, in conseguenza della non corretta attuazione della modalità di contabilizzazione dei movimenti relativi all'indennità di anzianità.

Per ciò attiene alla situazione amministrativa non vi sono particolari osservazioni da formulare, eccezion fatta per la mancata comprensione, nell'avanzo di amministrazione, del "fondo non disponibile" dato dall'accantonamento a copertura del T.F.R. (£ 874.220.000 per il 1996 - £ 728.380.000 per il 1997 - £ 689.602.000 nel 1998) che, ove ricompreso consentirebbe la corrispondenza con la consistenza di cassa, a fine esercizio, esposta in situazione patrimoniale e, quindi, con le disponibilità liquide.

Infatti, gli importi di tale fondo alterano il risultato di amministrazione a fine esercizio che dovrebbe esser aumentato di pari importo. Talchè l'avanzo di amministrazione così determinato risulterebbe essere nel 1996 di 2.934,5 milioni, nel 1997 di 1.004,8 milioni, nel 1998 di 1.506,6 milioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

Prospetto A

ATTIVITA'	1995(*)	%	1996	%	1997	%	1998	%
Disponibilità liquide:								
Tesoreria unica (***)	18.540,686	23,70	15.718,518	19,34	6.240,659	7,75	4.528,639	5,46
T.u. fondo non disponibile a copertura TFR	850,345	1,06	874,220	1,08	728,380	0,90	683,602	0,82
Residui attivi:								
Crediti verso lo Stato ed altri Enti	15.830,539	20,24	15.805,539	19,73	15.815,099	19,53	13.967,295	17,12
Crediti diversi di regolamento	1.814,144	2,30	1.604,422	2,00	1.264,313	1,57	1.919,546	2,35
Crediti verso gestioni autonome	26,065	0,03	33,211	0,04	34,591	0,04	35,568	0,04
Crediti bancari e finanziari:								
Depositi cauzionali	8,531	0,01	8,579	0,01	8,582	0,01	8,582	0,01
Crediti diversi bancari e finanziari	334,908	0,43	321,314	0,40	358,920	0,44	303,472	0,37
Rimananze attive d'esercizio	27,900	0,04	38,378	0,05	36,342	0,04	32,049	0,04
Investimenti immobiliari	0,160	0,00	0,160	0,00	0,160	0,00	0,160	0,00
Immobili:								
Edifici	9.677,313	12,37	12.328,542	15,38	12.773,808	15,80	12.826,797	15,83
Costruzioni in corso	16.576,430	21,11	17.789,257	22,16	25.196,253	31,17	28.860,653	35,58
Immobilizzazioni tecniche	12.901,288	16,43	14.547,479	18,12	16.939,610	21,02	18.384,797	22,66
Spese in c/capitale da acquisire al patrimonio	1.633,294	2,09	1.223,985	1,55	1.179,759	1,47	1.479,126	1,83
Totale attività	78.221,583	100,00	80.293,604	100,00	80.576,476	100,00	83.030,286	100,00
Deficit patrimoniale	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00
Totale a pareggio	78.221,583		80.293,604		80.576,476		83.030,286	

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) variazione rispetto all'esercizio precedente

(***) importo complessivo di 2.040 milioni versati in più dalla Tesoreria provinciale e restituiti in data 3.2.1999

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Prospetto B

(in milioni di lire)

PASSIVITA'	1995(*)	%	1996	%	1997	%	1998	%
Debiti di tesoreria	0,000	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi:								
Debiti verso lo Stato ed altri Enti	1.144,913	2,11	337,463	0,64	593,559	1,27	448,693	0,87
Debiti diversi di regolamento	33.683,946	62,10	30.364,219	67,37	22.133,242	47,38	16.681,374	36,18
Debiti verso gestioni autonome (***)	327,427	0,60	351,418	0,86	351,418	0,75	2.497,985	5,42
Variazioni rispetto all'esercizio precedente (**)				-11,53		-25,79		-14,84
Debiti bancari e finanziari	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00
Fondi accantonamenti vari:								
Fondo di liquidazione indennità anzianità personale	6.590,848	12,18	7.835,519	14,80	7.758,349	16,80	8.858,419	19,20
Variazioni rispetto all'esercizio precedente (**)				18,88		-0,98		14,18
Poste rettificative dell'attivo	12.491,903	23,03	14.040,087	26,83	15.910,026	34,03	17.642,599	38,25
Variazioni rispetto all'esercizio precedente (**)				12,39		13,32		10,89
Totale passività	54.239,037	100,00	52.928,706	100,00	46.746,594	100,00	46.129,070	100,00
Variazioni rispetto all'esercizio precedente (**)				-2,42		-11,68		-1,32
Patrimonio netto	23.982,546		27.364,898		33.829,882		36.901,216	
Variazioni rispetto all'esercizio precedente (**)				14,10		23,63		9,08
Totale a pareggio	78.221,583		80.293,604		80.576,476		83.030,286	

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) variazione rispetto all'esercizio precedente

(***) compresi di 2.040 milioni versati in più dalla Tesoreria provinciale e restituiti in data 3.2.1999